



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Decreto N. 12 / 2018

SERVIZIO SEGRETERIA AFFARI GENERALI ORGANI ISTITUZIONALI

ADEGUAMENTO AL NUOVO GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) SULLA PRIVACY - REGOLAMENTO UE 2016/679.

IL SINDACO

Visto il Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio datato 27 aprile 2016 “Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE. (Regolamento generale sulla protezione dei dati), entrato in vigore il 24 aprile 2016 e da applicare a decorrere dal 25 maggio 2018;

Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e ss.mm.ii.;

Dato atto che il Comune di Bollate. è Titolare dei trattamenti dei dati personali effettuati sia con strumenti elettronici che senza l’ausilio di strumenti elettronici necessari per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi afferenti alle funzioni istituzionali affidate dalle fonti di diritto dell’Unione europea e dello Stato italiano ai Comuni;

Vista la necessità di predisporre adeguate misure per il rispetto e l’adempimento del Regolamento UE 2016/679.

Preso atto che Il Sindaco rappresenta il Comune nella qualità di titolare del trattamento e ne svolge le relative funzioni
Ai fini del Regolamento UE 2016/679 s'intende per:

- **«dato personale»:** qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;
- **«trattamento»:** qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;
- **«limitazione di trattamento»:** il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro;
- **«profilazione»:** qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica;



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

- «**pseudonimizzazione**»: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile;
- «**archivio**»: qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico;
- «**titolare del trattamento**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;
- «**responsabile del trattamento**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento;
- «**destinatario**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento;
- «**terzo**»: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che non sia l'interessato, il titolare del trattamento, il responsabile del trattamento e le persone autorizzate al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile;
- «**consenso dell'interessato**»: qualsiasi manifestazione di volontà libera, specifica, informata e inequivocabile dell'interessato, con la quale lo stesso manifesta il proprio assenso, mediante dichiarazione o azione positiva inequivocabile, che i dati personali che lo riguardano siano oggetto di trattamento;
- «**violazione dei dati personali**»: la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- «**dati genetici**»: i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica, e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione;
- «**dati biometrici**»: i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici;
- «**dati relativi alla salute**»: i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute;

Posto che ai sensi del Regolamento UE 2016/679 i dati personali sono:



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

1. trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («diceità, correttezza e trasparenza»);
2. raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità;
3. adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («minimizzazione dei dati»);
4. esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («esattezza»);
5. conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati; i dati personali possono essere conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, fatta salva l'attuazione di misure tecniche e organizzative adeguate richieste dal presente regolamento a tutela dei diritti e delle libertà dell'interessato («limitazione della conservazione»);
6. trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali («integrità e riservatezza»).
7. Il titolare del trattamento è competente per il rispetto dei presenti principi ed in grado di provarlo («responsabilizzazione»).

Il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

La finalità del trattamento è determinata in tale base giuridica o se necessario per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Tale base giuridica potrebbe contenere disposizioni specifiche per adeguare l'applicazione delle norme del presente regolamento, tra cui: le condizioni generali relative alla liceità del trattamento da parte del titolare del trattamento; le tipologie di dati oggetto del trattamento; gli interessati; i soggetti cui possono essere comunicati i dati personali e le finalità per cui sono comunicati; le limitazioni della finalità, i periodi di conservazione e le operazioni e procedure di trattamento, comprese le misure atte a garantire un trattamento lecito e corretto, quali quelle per altre specifiche situazioni di trattamento.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Considerato che:

il trattamento dei dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché trattare dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

E' lecito se si verifica uno dei seguenti casi:

- ✓ l'interessato ha prestato il proprio consenso esplicito al trattamento di tali dati personali per una o più finalità specifiche;
- ✓ il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;
- ✓ il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso;
- ✓ il trattamento riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato;
- ✓ il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali;
- ✓ il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato;

Posto che ai sensi del Regolamento EU sulla Privacy:

- Il titolare del trattamento adotta misure appropriate per fornire all'interessato tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14 e le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34 del Regolamento relative al trattamento in forma concisa, trasparente, intelligibile e facilmente accessibile, con un linguaggio semplice e chiaro, in particolare nel caso di informazioni destinate specificamente ai minori. Le informazioni sono fornite per iscritto o con altri mezzi, anche, se del caso, con mezzi elettronici. Se richiesto dall'interessato, le informazioni possono essere fornite oralmente, purché sia comprovata con altri mezzi l'identità dell'interessato.
- Il titolare del trattamento agevola l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento UE sulla Privacy.
- Il titolare del trattamento non può rifiutare di soddisfare la richiesta dell'interessato al fine di esercitare i suoi diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22, salvo che il titolare del trattamento dimostri che non è in grado di identificare l'interessato.
- Il titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

elettronici, le informazioni sono fornite, ove possibile, con mezzi elettronici, salvo diversa indicazione dell'interessato.

- Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.

Considerato che

- Gli atti che disciplinano il rapporto tra il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento devono in particolare contenere quanto previsto dall'art. 28, p. 3, del RGPD;
- E' consentita la nomina nell'ambito della capacità organizzativa del Comune e delle funzioni esercitate da Dirigenti/PO/dipendenti di designati al trattamento dati o di incaricati ed autorizzati al trattamento dei dati in ragione delle funzioni svolte presso il Comune.
- E' consentita la nomina di sub-responsabili del trattamento da parte di ciascun Responsabile del trattamento per specifiche attività di trattamento, o di incaricati o autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Ue 2016/679 nel rispetto degli obblighi contrattuali che legano il Titolare del trattamento e il Responsabile del trattamento;

Dato atto che i Dirigenti e le P.O. di questo Comune sono in grado, anche per avere ricevuto una adeguata preventiva formazione, di offrire garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, esperienza, capacità ed affidabilità, per mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire che i trattamenti dei dati personali siano effettuati in conformità al RGPD e ai principi elencati dal presente Decreto, in conformità da quanto espressamente previsto dal Regolamento Ue 2016/679

Visto lo Statuto di questo Comune;

DECRETA

Designati del trattamento dei dati personali in ragione delle attività svolte presso il Comune per il trattamento dei dati personali oggetto di trattamento da parte del Comune di Bollate i sotto indicati Dirigenti o/e Responsabili di PO come da **allegato 1** al presente Decreto “**Nomina designati del trattamento**”:

Nominativo Dirigente e/o Responsabili P.O.	Settori assegnati e materie di competenza
Dottoressa Stefanea Laura Martina	SEGRETARIO GENERALE
Dottor Mauro Ghioni Responsabile di PO	SETTORE <i>Gabinetto del Sindaco, Uffici di STAFF e Segreteria Generale</i>
Dottoressa Daniela Bugatti Responsabile di PO	SETTORE <i>Servizi al cittadino e Sistemi Informativi</i>



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Nominativo Dirigente e/o Responsabili P.O.	Settori assegnati e materie di competenza
Dottoressa Vittoria Caterina Mondino Responsabile di PO	SETTORE <i>Organizzazione e Controllo di Gestione</i>
Dottoressa Laura Uslenghi Responsabile di PO	SETTORE <i>Contabilità, Stazione Appaltante e Partecipate</i>
Dottoressa Barbara Olivia Rinaldi Responsabile di PO	SETTORE <i>Entrate</i>
Architetto Bruna Patrizia Settanni Responsabile di PO	SETTORE <i>Urbanistica , S.U.A.P e Edilizia Privata</i>
Architetto Luciano Giorgio Tonetti Responsabile di PO	SETTORE <i>Lavori Pubblici</i>
Architetto Laura Delia Responsabile di PO	SETTORE <i>Sostenibilità Ambientale ed Arredo urbano</i>
Dottoressa Caterina Mocchetti Responsabile di PO	SETTORE <i>Servizi Sociali, Educativi e Prima Infanzia</i>
Dottor Giancarlo Cattaneo Responsabile di PO	SETTORE <i>Servizi Culturali e Scolastici</i>
Dottor Antonello Martelengo Responsabile di PO	SETTORE <i>Polizia Locale e Protezione Civile</i>

1. Ambito di applicazione e durata della designazione.

La designazione al trattamento affidata con il presente Decreto è relativa ai procedimenti amministrativi, ad iniziativa d'ufficio e di parte, afferenti le materie concernenti le funzioni istituzionali attribuite a questo Comune dalle fonti di diritto dell'Unione europea e dello Stato italiano, limitatamente ai procedimenti di competenza della struttura cui sono stati assegnati.

La predetta designazione decorre dalla data di notifica del presente provvedimento e cesserà di diritto, senza necessità di ulteriore atto, alla data di cessazione dell'incarico di dirigente o di Responsabile P.O. salvo diverso provvedimento del Sindaco.

2. Finalità, natura e durata del trattamento.

La finalità del trattamento dei dati personali, da svolgere in conformità ai principi di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento UE 2016/679, deve coincidere con il fine pubblico predeterminato dalla legge per ciascuna tipologia di procedimento amministrativo ovvero con la finalità assegnata dall'ordinamento giuridico a ciascuna operazione di trattamento.

La natura del trattamento è costituita da qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali : la raccolta, la



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Restano fermi gli obblighi previsti dalla normativa dell'Unione europea e dallo Stato che stabiliscono divieti o limiti in materia di trattamento di dati personali.

Le operazioni e la durata (compresa la conservazione tramite l'archiviazione) del trattamento devono essere svolte, soprattutto per quanto concerne i dati sensibili e i dati giudiziari, nel rispetto: del Regolamento Ue 2016/679, delle altre fonti di diritto europee e nazionali, delle linee guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 e dei provvedimenti del Garante della Privacy.

3. Tipologia di dati personali oggetto del trattamento.

Sin dalla fase di progettazione del trattamento i sistemi informativi e i programmi informatici devono essere configurati in modo da ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, escludendoli dal trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

Ciascuna operazione di trattamento può avere per oggetto i dati personali strettamente pertinenti, non eccedenti e indispensabili rispetto alle sopra indicate finalità, le quali non possano essere perseguite, caso per caso, mediante il trattamento di dati anonimi o personali di natura diversa, in particolare allorché trattasi di dati sensibili e giudiziari.

4. Categorie degli interessati.

Possono formare oggetto di trattamento i dati personali i cui interessati comunque interagiscono con questo Comune per dare esecuzione alle tipologie di trattamento:

- a) effettuato sulla base del consenso espresso per una o più specifiche finalità, diverse da quelle per cui sono stati raccolti e non rientranti nello svolgimento delle funzioni istituzionali;
- b) eseguito in virtù di un contratto o di accordi precontrattuali;
- c) necessario per adempiere a un obbligo stabilito dall'ordinamento giuridico;
- d) necessario per salvaguardare interessi vitali dell'interessato o di altra persona;
- e) necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere di cui è investito questo Comune.

Con riferimento alle materie e ai procedimenti amministrativi di competenza rispettivamente di ciascun servizio o ufficio, costituiscono, pertanto, categorie di interessati: i componenti degli organi di governo del Comune; i rappresentanti del Comune o del Consiglio in altri soggetti giuridici; i dipendenti e gli ex dipendenti; i partecipanti a selezioni finalizzate all'assunzione; gli stagisti, i praticanti per conseguire idoneità professionali, i collaboratori, i consulenti, i professionisti; gli istanti di autorizzazioni e concessioni nonché di atti e provvedimenti amministrativi da rilasciare obbligatoriamente o facoltativamente; contravventori di norme di leggi, regolamenti e ordinanze; titolari o rappresentanti di soggetti giuridici pubblici e privati candidati a fornire a questo Comune lavori, beni e



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

servizi ovvero parti di contratti ad oggetto le precitate forniture; componenti di commissioni giudicatrici di gare o di selezioni; beneficiari di contributi, sovvenzioni o utilità di qualunque genere; etc.

5. Obblighi e diritti del titolare del trattamento

Questo Comune nella qualità di titolare del trattamento adempie agli obblighi previsti a suo carico ed esercita i diritti allo stesso attribuiti dalle fonti di diritto dell'Unione e dello Stato, con particolare riferimento al Regolamento UE 2016/679 e alle disposizioni legislative e regolamentari nonché alle linee guida del Gruppo di Lavoro Articolo 29 e ai provvedimenti del Garante della Privacy.

6. Compiti dei designati del trattamento

I Designati del trattamento provvedono, nell'ambito delle materie di loro competenza:

- a) a tenere aggiornato il registro delle categorie di attività di trattamento svolte per conto del Titolare;
- b) ad adottare le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei trattamenti;
- c) ad autorizzare i dipendenti appartenenti alla loro struttura ad accedere ai dati personali al fine di svolgere il trattamento afferente i rispettivi compiti istituzionali istruendoli come da lettera allegata al presente Decreto (ALLEGATO 1)
- d) a richiedere al Titolare eventuale piano di formazione per il personale che partecipa ai trattamenti in materia di protezione dei dati personali, fornendo le istruzioni per il corretto trattamento dei dati personali, e a controllare che le attività di trattamento, con particolare riferimento alle operazioni di comunicazione e diffusione, svolte dagli incaricati siano conformi alle norme del RGPD;
- e) a collaborare con il Titolare al fine di definire la valutazione dell'impatto sulla protezione dei dati (di seguito indicata con "DPIA") fornendo allo stesso ogni informazione di cui è in possesso;
- f) a informare il Titolare, senza ingiustificato ritardo, della conoscenza di casi di violazione dei dati personali (cd. "data breach"), per la successiva notifica della violazione al Garante Privacy, nel caso in cui il Titolare stesso ritenga probabile che dalla violazione dei dati possano derivare rischi per i diritti e le libertà degli interessati.
- g) a curare le informative di cui agli articoli 13 e 14 del RGPD da fornire agli interessati, predisponendo la necessaria modulistica o determinando altre forme idonee di informazione inerenti i trattamenti di competenza della propria struttura organizzativa, facendo, in presenza di dati sensibili, espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale è effettuato il trattamento;
- h) a curare l'eventuale raccolta del consenso degli interessati per il trattamento dei dati sensibili qualora il loro trattamento non sia previsto da una specifica norma di legge;
- i) ad adottare le misure necessarie per facilitare l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD 2016/679;
- j) a stabilire le modalità di gestione e le forme di responsabilità relative a banche dati condivise da più articolazioni organizzative, d'intesa con gli altri designati; in caso di mancato accordo tra i designati, la decisione è demandata al Segretario Generale, sentiti gli stessi designati competenti;
- k) a stipulare gli accordi con altri soggetti pubblici o privati per l'esercizio del diritto di accesso alle banche-dati nei limiti previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

7. Autorizzazione a nominare incaricati o autorizzati - responsabili esterni del trattamento

I designati del trattamento, tenuto conto delle istruzioni all'Allegato 1 e alle indicazioni impartite dal Titolare, sono autorizzati a incaricare i dipendenti del proprio settore/area organizzativa a incaricati e autorizzati del trattamento ai sensi dell'articolo 29 RGPD come da **allegato 2** al presente Decreto "**Nomina a incaricati/autorizzati del trattamento**".

Sono altresì autorizzati e incaricati di designare i responsabili di servizi esterni, quali i soggetti affidatari di un contratto di appalto o di concessione per la fornitura di servizi da svolgere per conto di questo Comune in qualità di Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del RGPD come da **allegato 3** al presente Decreto "**Nomina a responsabile esterno del trattamento dati**".

Per l'incarico e la nomina a autorizzati/incaricati Responsabili esterni del trattamento i designati si avvarranno delle direttive e delle istruzioni impartite dal Titolare come da **allegato 2 e allegato 3** al presente Decreto.

Della designazione o delle eventuali modifiche concernenti la designazione o la sostituzione delle figure suddette è data informazione al Sindaco, il quale può opporsi a tali designazioni.

8. Adempimenti agli obblighi di sicurezza:

Il Titolare dispone di adottare, tramite il supporto tecnico degli amministratori di sistema, tutte le preventive misure di sicurezza, ritenute idonee al fine di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta (art. 31);

Dispone altresì di definire una politica di sicurezza per assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e servizi afferenti il trattamento dei dati;

Di assicurarsi la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati in caso di incidente fisico o tecnico;

Di definire una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative applicate;

9. Notifica, comunicazione e pubblicazione del presente decreto

Il presente Decreto, che sostituisce integralmente il Decreto n. 9 del 15.06.2018, dovrà essere:

- consegnato a mani proprie o a mezzo PEC ai destinatari del trattamento;
- comunicato al Responsabile della protezione dati;
- pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale di questo Comune.

ALLEGATI AL PRESENTE DECRETO:

Allegato 1 – Bozza decreto "Designati trattamento dati" per Dirigenti e Responsabili di P.O.

Allegato 2 – Istruzioni per incaricati e autorizzati al trattamento dati e relativa designazione;

Allegato 3 – Istruzioni per responsabili esterni del trattamento dati e relativa designazione.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Bollate, 29/08/2018

Il Sindaco

Francesco Vassallo / INFOCERT SPA